

Tech

Torniamo a occuparci dell'innovativo macchinario prodotto dall'azienda biellese, che sta conquistando atleti e collaborazioni di prestigio anche in Canada e USA

# Desmotec conquista il Nord America

Ideale per incrementare performance, resistenza e forza, la D-11 è inoltre efficace per il recupero post-infortunistico. In Italia è utilizzata da tempo per sport invernali, calcio e basket. Oltre oceano è stata scoperta da atleti di fama nell'hockey su ghiaccio e nel freestyle.

A cura di  
**ANDREA FACCHINETTI**

Sul numero dello scorso ottobre di Outdoor Magazine avevamo dedicato - tra i primi a farlo - un approfondito focus sull'innovativo macchinario Desmotec, dedicato all'allenamento desmodromico isoenerziale. Definizione apparentemente ostica che indica un sistema di allenamento resistivo basato sui due movimenti base dell'attività fisica: una contrazione muscolare concentrica e il successivo allungamento eccentrico. Ebbene, non di solo mercato europeo vive la Desmotec, azienda biellese che in questi mesi è sbarcata prepotentemente nel Nord America, acquisendo una porzione importante di mercato. E se in Italia i macchinari vengono già utilizzati da tempo per la pratica degli sport invernali, calcio e basket, ottimi risultati si stanno registrando in Canada e Stati Uniti soprattutto grazie a hockey su ghiaccio e freestyle. Marc Pelletier, distributore di Desmotec in Nordamerica dal 2012, fu introdotto all'azienda dall'ex campione del pattinaggio velocità Eric Bedard, oggi apprezzato allenatore di fama internazionale che ha fatto da tempo conoscenza con la D-11.

**L'INGRESSO NELL'NHL** - "Ricevetti la prima macchina in febbraio", racconta Pelletier, "giusto in tempo per una fiera che si tiene in quel periodo a Quebec City, chiamata 'Il Pentathlon delle Nevi'. Fu un'esperienza traumatica, perché non riuscii a installare il software e persi un'intera notte a effettuare tentativi fino a quando riuscii nell'impresa. Ma confesso che valse la pena, visto il grande successo che il prodotto ha ottenuto. Adesso ho la possibilità di presentare Desmotec e di parlare di allenamento eccentrico, concentrico, isoenerziale, desmodromico. Tutti argomenti tecnici che ho sempre sognato". La conferma della bontà della macchina arrivò nelle settimane successive,



Justine e Chloe Dufour-Lapointe

quando Pelletier incontrò l'amico ed ex campione di hockey Paul Gagnè, 390 partite disputate nella lega americana professionistica di hockey su ghiaccio dell'NHL. "Mi chiese se fossi davvero io a vendere la macchina in Canada e mi diede appuntamento il giorno successivo nella sua palestra, dove si allenano molti giocatori del campionato curiosi di sperimentare nuovi metodi di allenamento. Mi presentai all'incontro portando mi dietro un po' di nervosismo, perché mi trovavo in un centro fra i più moderni dell'intera nazione". Il primo giocatore a cimentarsi fu Nicholas Deslauriers, dei Los Angeles Kings, oltre 190 centimetri di altezza per oltre 100 chilogrammi di peso. "Nic è uno dei più grandi saltatori fra i clienti di Paul. Prima di salire sulla macchina saltava per 30" ininterrottamente, dopo averla utilizzata è salito fino a 32", con un incremento di 2: in 25 anni di carriera non avevo mai visto nulla del genere...".

**IL FREESTYLE DELLE SORELLE DUFOUR-LAPOINTE** - L'esperimento convinse Gagnè a ordinare la prima macchina e da quel momento i giocatori che hanno voluto sperimentare le abilità della

D-11 sono via via aumentati, fino a comprendere Marc-Andre Fleury, Milan Michalek, Martin Havlat e Micheal Frolik: "Tutti hanno modificato in meglio le loro performance, la resistenza e la forza". Alla porta di Gagnè hanno bussato anche le celebri sorelle Dufour-Lapointe, protagoniste assolute della Coppa del mondo di freestyle, dove recitano copioni importanti nelle Moguls. Justine (seconda nella Coppa del mondo 2011/12, due vittorie e quattordici podi complessivi in carriera), Chloe (quinta nella Coppa del mondo 2011/12, medaglia d'argento nei Mondiali di Deer Valley 2011 e campionessa del



mondo juniores nel 2007) e Maxime (dodicesima nella Coppa del mondo 2011/12) sono entusiaste all'idea di allenarsi con D-11. "Da quando lo facciamo, sentiamo che in gara compiamo salti più alti e abbiamo maggiore stabilità durante gli atterraggi", raccontano in coro pienamente convinte delle qualità della macchina.

**LE RECENTI COLLABORAZIONI** - Tanti sono anche i preparatori che la utilizzano nella riabilitazione post-infortunistica, visto che consente un recupero più veloce e completo. Anche il Quebec National Institute ha stretto una collaborazione con Desmotec per studiare un maggiore incremento delle prestazioni a livello amatoriale e stanno elaborando dei test scientifici a suffragio degli studi sinora condotti. Negli ultimi mesi è stato raggiunto un accordo con la squadra nazionale canadese di short track che si allena nel centro federale situato alla Maurice Richard Arena e con altri atleti professionisti provenienti dai tuffi, ginnastica, pallanuoto, nuoto e golf.

[www.desmotec.it](http://www.desmotec.it)



WE GO BACK TO THE GROUND-BREAKING MACHINE MANUFACTURED BY THE COMPANY IN BIELLA

In the previous issue of Outdoor Magazine we were among the first to feature an in-depth focus on the ground-breaking machine developed by Desmotec for desmodromic isoenerzial training. This seemingly arcane definition refers to a system of resistance training based on two basic actions of physical activity: concentric muscle contraction and the subsequent eccentric muscle elongation. The company based in Biella doesn't only thrive on the European market having recently boldly made landfall in North America. While in Italy its machines have long been known in winter sports, football and basket the company is recording excellent results in Canada and the US thanks to ice hockey and freestyle sports. Marc Pelletier has been the distributor of Desmotec in North America since 2012 and was introduced to the company by the former skating champion Eric Bedard (today an internationally renowned and well-respected trainer) who has been accustomed to the D-11 for a long time.

**ENTERING THE NHL** - "I received the first machine in February," says Pelletier, "just in time for an event that is held in Quebec City in that period - the Snow Pentathlon. It was a traumatic experience since I was not able to install the software and had to stay up all night trying until I eventually



succeeded. But I have to admit it was all worthwhile considering the great success that the product has had. Now I have the possibility to introduce Desmotec and to talk about eccentric, concentric, isoenerzial and desmodromic training. This is all the technical stuff that I've been dreaming about!" The proof of the effectiveness of the machine arrived in the following weeks, when Pelletier met his friend Paul Gagnè, a former hockey champion who has played in 390 matches in the American professional ice hockey league of the NHL. "He asked me if I were the sales representative of the machine in Canada and asked me to meet him at his gym, where a lot of players exercise and are curious about experimenting with new training methods.

I went to the meeting with a little anxiety: I was going to one of the most cutting-edge training centres of the entire nation." The first player to try out the machine was Nicholas Deslauriers, of the Los Angeles Kings -190 centimetres plus high and weighing more than 100 kilos. "Nic is one of the best jumpers among Paul's customers. Before using the machine He could jump up to 30 seconds, after training with it he reached 32 seconds - and increase of two seconds: this was the first time in 25 years in the business that I had ever seen anything like that."

**THE DUFOUR-LAPOINTE SISTERS** - The experiment convinced Gagnè to order the first machine and from that moment on the number of players who wish to try out the capabilities of the D-11 has been steadily increasing. Among them there are Marc-André Fleury, Milan Michalek, Martin Havlat and Micheal Frolik. "All have been able to improve their performance, resistance and strength." The famous Dufour-Lapointe sisters also knocked At Mr. Gagnè's door. They have been the absolute stars of the Freestyle World Cup where they have

played important roles in the Moguls. Justine (second place in the 2011-2012 World Cup, and with two first places and fourteen consecutive podiums in her career), Chloe (fifth in the 2011-2012 World Cup, silver medal in the Deer Valley World Championship and junior world champion in 2007) and Maxime (12th place in the 2011-2012 World Cup) have been really excited to start training with the D.11. "Since we've started we have noticed that our jumps are higher and that we have much better stability during landing," they all say - fully convinced of the effectiveness of the machine.

**Other collaborations** - Many trainers have been using the machine in post-injury rehabilitation since it helps with a faster and more complete recovery. The Quebec National Institute has also started a partnership with Desmotec to study the effectiveness of the system on enhancing amateurs' performance and are working on scientific tests to support the studies that have already been conducted. In recent months the company has also signed an agreement with the Canadian team of short track - the team is training in the federal centre located in the Maurice Richard Arena - and with athletes in other sectors, such as diving, gymnastics, water polo, swimming and golf.